



# COMUNE DI ALDENO

PROVINCIA DI TRENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8

Del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta Pubblica

**OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **20.30** presso il Municipio di Aldeno, nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, è stato convocato il Consiglio comunale:

1	<b>Fioretti Nicola</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
2	<b>Buccella Nadia</b>		<b>P</b>
3	<b>Cimadom Alessandro</b>		<b>P</b>
4	<b>Comai Luca</b>		<b>P</b>
5	<b>Cont Massimiliano</b>		<b>P</b>
6	<b>Coser Giulia</b>		<b>P</b>
7	<b>Dorigotti Stefano</b>		<b>A</b>
8	<b>Giovannini Marco</b>		<b>P</b>
9	<b>Gottardi Cristina</b>		<b>P</b>
10	<b>Perticucci Massimo</b>		<b>P</b>
11	<b>Stedile Alberto</b>		<b>A</b>
12	<b>Vettori Daniele</b>		<b>P</b>
13	<b>Coser Lara</b>		<b>P</b>
14	<b>Beozzo Oscar</b>		<b>A</b>
15	<b>Bisesti Paolo</b>		<b>P</b>
16	<b>Cramerotti Alida</b>		<b>P</b>
17	<b>Cramerotti Remo</b>		<b>P</b>
18	<b>Muraglia Simone</b>		<b>P</b>

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il Sig. **Marco Giovannini** nella sua qualità di **Presidente** del Consiglio invita i presenti alla trattazione dell'oggetto suindicato.

Il relatore comunica la proposta di deliberazione elaborata dai competenti uffici a seguito di regolare istruttoria.

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

Esaminata la legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 “legge finanziaria provinciale per il 2016” che ha introdotto modifiche nella disciplina dell’imposta in argomento.

Richiamato il Protocollo in materia di finanza locale a valere sul 2016 il quale, con riferimento alla manovra di fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali, impegna i Comuni ad assumere una politica fiscale e tariffaria diretta a moderare la pressione impositiva.

Sottolineato che, per effetto delle modifiche già citate, dal periodo d’imposta 2016, all’abitazione principale, alle fattispecie assimilate (sia obbligatoriamente obbedendo al dettato dell’art. 5, comma 2, lettera b), della L.P. n. 14/2014, sia in via facoltativa in virtù dell’art. 8, comma 2, lett. a) e b), della stessa legge provinciale) ed alle relative pertinenze, l’aliquota applicata è pari allo 0,0%, ad eccezione dei fabbricati rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, per i quali l’aliquota è fissata nella misura dello 0,35% (3,5 per mille) e la detrazione pari ad € 345,11.=, come per l’anno d’imposta 2015 appena trascorso.

Evidenziato che, secondo le disposizioni della normativa provinciale in materia di IM.I.S. così come novellata ed in seguito agli impegni assunti nel già menzionato protocollo d’intesa, il quadro delle aliquote si presenta articolato nel modo seguente:

FATTISPECIE	Aliquota	Detrazione	Deduzione della rendita catastale
1. Abitazione principale, fattispecie assimilate non rientranti nella categoria catastale A1, A8 o A9 e loro pertinenze	0,00%		
2. Abitazione principale, fattispecie assimilate rientranti nella categoria catastale A1, A8 o A9 e loro pertinenze	0,35%	€ 345,11.=	
3. Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
4. Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9	0,79%		
5. Altri fabbricati	0,895%		
6. Aree fabbricabili	0,895%		
7. Fabbricati strumentali all’attività agricola	0,10%		€ 1.500.=
8. Fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria, nei quali l’attività venga effettivamente svolta ai sensi dell’art. 30, L.P. n. 5/2006 ed indipendentemente dal soggetto passivo IM.I.S	0,20%		

Appurato che, con specifico riferimento alla manovra di bilancio dei Comuni per l’anno 2016, la mancata adozione di apposita delibera per la definizione delle aliquote, detrazioni e deduzioni, comporta l’automatica applicazione delle decisioni assunte per l’anno 2015. Tale aspetto assume particolare rilevanza per quanto riguarda le aliquote base agevolate ora previste per alcune tipologie di attività produttive (vedi sopra fattispecie n. 3). Dette aliquote, infatti, sono state oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d’intesa in materia di Finanza locale 2016, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale.

In attuazione del citato impegno, i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione, specifiche decisioni nell'ambito della deliberazione relativa alle aliquote 2016, ribadendo ancora una volta che, in caso di mancata adozione del provvedimento deliberativo, troveranno applicazione per tali fabbricati le aliquote deliberate nel 2015 (0,79% e 0,895%), in luogo dell'aliquota base dello 0,55% concordata.

Ricordato che anche il gettito IM.I.S. derivante dagli immobili classificati in categoria D, che secondo le indicazioni attuali ammonta a circa € 170.000.= (compresi fabbricati strumentali all'attività agricola), è incassato dal Comune, con previsione, peraltro, di una decurtazione del fondo perequativo provinciale.

Preso atto che del mancato introito relativamente alle abitazioni principali come sopra meglio specificato e delle relative pertinenze, quantificabile in circa € 45.000.=, si farà carico la Provincia Autonoma di Trento a mezzo del già citato fondo perequativo.

Appurato, ulteriormente, che la Provincia si impegna ad incrementare lo stanziamento del fondo di solidarietà per un importo pari al costo stimato in relazione alla manovra riferita alle attività produttive, il cui mancato gettito per il Comune di Aldeno, dovuto all'applicazione dell'aliquota agevolata pari allo 0,55%, è quantificabile in circa € 14.000.=.

Stabilito l'obiettivo di gettito IM.I.S. per l'anno 2016 pari ad € 680.000.=.

Verificato che il Regolamento comunale in materia dispone, in aggiunta alle situazioni in cui è obbligatoria per legge, l'assimilazione ad abitazione principale *dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.*

Ritenuto necessario, pertanto, procedere a determinare le aliquote per l'anno d'imposta 2016, adottando quelle base di cui alla legge provinciale ed al protocollo d'intesa, come evidenziato nel prospetto sopra riportato.

Per quanto sopra premesso e rilevato,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 56 e 56-ter della L. R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata da ultimo con L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, resi dai Responsabili del proprio servizio, così come allegati "allegato A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- Udita e condivisa in ogni punto la relazione testè svolta;
- Accertata la propria competenza a disporre in virtù dell'art. 28 comma 3 lett. a) del T.U.LL.RR.O.C.;
- Dato atto che l'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, sancisce il differimento del termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, alla data prevista per l'approvazione del Bilancio;
- Giudicata la proposta meritevole di accoglimento;
- Visto il T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.);
- Visto il Regolamento di contabilità del servizio di economato e delle spese di rappresentanza approvato con deliberazione consiliare n. 77 del 28 dicembre 2000, modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 50 del 28 novembre 2011;

Con voti favorevoli n. 15 (quindici), astenuti n. 0 (zero), contrari n. 0 (zero) contrari, su n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano,

### DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno 2016:

FATTISPECIE	Aliquota	Detrazione	Deduzione della rendita catastale
1. Abitazione principale, fattispecie assimilate <b>non rientranti</b> nella categoria catastale A1, A8 o A9 e loro pertinenze	0,00%		
2. Abitazione principale, fattispecie assimilate <b>rientranti</b> nella categoria catastale A1, A8 o A9 e loro pertinenze	0,35%	€ 345,11.=	
3. Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
4. Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9	0,79%		
5. Altri fabbricati	0,895%		
6. Aree fabbricabili	0,895%		
7. Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,10%		€ 1.500.=
8. Fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria, nei quali l'attività venga effettivamente svolta ai sensi dell'art. 30, L.P. n. 5/2006 ed indipendentemente dal soggetto passivo IM.I.S	0,20%		

2. di dare atto che le aliquote, detrazioni e deduzioni riportate decorrono dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.P. n. 14/2014;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, mediante distinta votazione che dà il seguente esito resa per alzata di mano: favorevoli n. 15 (quindici), astenuti n. 0 (zero), contrari n. 0 (zero) contrari, su n. 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993 n. 13, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- opposizione alla Giunta, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. e della L.P. 23/1992 s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, istituito con D.P.R. 6 aprile 1984 n. 426 e modificato con D.P.R. 17 dicembre 1987 n. 554 e con la L. 5/2000, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. B) della legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, di seguito indicati, e vista la normativa vigente in materia, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto, come richiesto dagli artt. 56 e 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n.1 e ss.mm.i

*a) riflessi diretti:*

- si rileva il carattere oneroso della riscossione dell'imposta; il relativo importo sarà quantificato, mediante emissione di fattura, dall'Agenzia delle Entrate sulla base del numero dei versamenti effettivamente acquisiti ed elaborati, quindi successivamente al periodo d'imposta 2016.

*b) riflessi indiretti:*

- non si riscontrano attualmente riflessi indiretti.

Addì, 25 marzo 2016

UFFICIO TRIBUTI  
Il Funzionario Responsabile  
dott. ssa Cesira Cova

---

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili formali e sostanziali, e verificato che il parere di regolarità tecnica espresso si è fatto carico di compiere un esame metodologicamente accurato relativamente agli elementi produttivi di riflessi sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dagli artt. 56 e 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n.1 e ss.mm.i.

Addì, 25 marzo 2016

IL CAPOSERVIZIO RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
CONTABILITÀ E BILANCIO  
dott. Flavio Pedrotti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
dott. Marco Giovannini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 79 del Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPR n. 01/2005 del 01.02.2005, **ed è dichiarata immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/aldeno>, dal 04.04.2016 al 14.04.2016, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

Addì, 04 aprile 2016